



ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 E PER LA DISCIPLINA DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI RISPARMI ACCERTATI A SEGUITO DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE- D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 92, ART. 16 COMMI 4 E 6- LEGGE N. 111/2011.

Tra la Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

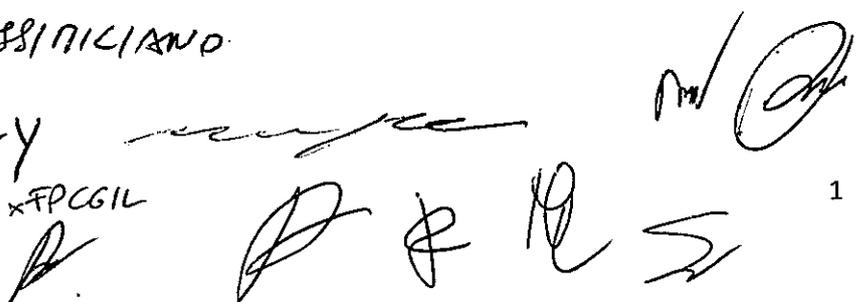
- Segretario Generale, Avv. Vania Ceccarani - PRESIDENTE;
- Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott.ssa Daniela Vincenzini- COMPONENTE;
- Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi, Dott. Stefano Baldoni - COMPONENTE

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:

- FOSTI DIEGO
- BOZZA MARCO
-
-
-
-

le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:

- SPERANZINI MASSIMILIANO
 - MARUCCI JACKY
- 

 *FPCGIL

- PER DELEGA C.G. I.L. POSTI DUESSO RPO

-

-

nella seduta del **20 dicembre 2016 alle ore 12,00**, si conviene e si stipula quanto segue:

COMPOSIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

1. Il Fondo risorse decentrate anno 2016 – parte stabile è stato costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 42/367 R.G. del 15/04/2016.
2. La parte stabile del fondo costituita dalle risorse avente carattere di certezza, stabilità e continuità è pari ad **Euro 174.967,50**. Sulla parte stabile è stato applicato il taglio consolidato pari ad euro 21.996,99 secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010, per cui a partire dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale dipendente sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate sul fondo ai sensi del medesimo comma nel periodo dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014. Inoltre sulla parte stabile del fondo è disposta la riduzione rispetto al personale cessato dal servizio stabilita dall'art art. 1 comma 236 della legge n.208/2015.
3. Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa N. 983 R.G. del 22/9/16 si è provveduto ad integrare il Fondo destinato al trattamento accessorio del personale dipendente con le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità pari a complessivi **Euro 88.157,95** di cui:

- **Euro 6.414,93** quali compensi previsti per l'attività di progettazione interna ex art. 113 del d. lgs. 50 del 2016;

- **Euro 12.000,00** - compensi incentivanti il personale dell'area edilizia privata SUAPE per la definizione delle pratiche di condono edilizio ;

VIL FPL

X FPGGIL



- **Euro 15.000,00** - compensi incentivanti destinati al personale per l'attività di accertamento e recupero ICI ai sensi del regolamento comunale vigente;
- **Euro 20.512,22** - art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999;
- **Euro 2.252,20** - economie risultanti dalla ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2015.
- **Euro 31.978,60** quali risparmi derivanti dalla attuazione dei Piani di razionalizzazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

Il fondo, dunque, nella sua composizione complessiva ammonta ad € **263.125,45** al netto delle decurtazioni già effettuate sulla parte stabile.

Si dà atto inoltre che, con successive determinazioni, si provvederà all'eventuale adeguamento della consistenza del fondo secondo le previsioni di cui all'art. 1 comma 236 della legge 8 dicembre 2015, n. 208.

In merito ai PDR, considerato che il Collegio dei revisori ha certificato, con nota prot. n. 26332 del 16/08/2016 integrata con successiva nota prot. N. 30437 del 22/9/2016 che i risparmi conseguiti mediante le misure di razionalizzazione della spesa sono i seguenti:

AREA	PIANO	RISPARMIO
Amministrativa	Spese legali	6.067,02
	Pick-up standard	760,81
LAVORI PUBBLICI	Igienizzazione bagni	3.441,16
	Spese per carburanti	5.503,95
	Utenze ENEL	26.756,74
	Utenze Acquedotto	7.341,73
	Telefonia mobile	1.537,10
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Spese per autovetture	2.308,76
	Canoni intermedi	5.627,53
	Canoni banche dati	416,12



	Servizi pulizia	3.332,00
	Avvisi riscossione tributi	5.470,47
totale		68.563,39

In merito a quanto sopra si dà atto:

- che le integrazioni delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, mediante i risparmi ottenuti tramite l'attuazione dei piani di razionalizzazione, vanno anch'esse subordinate al rispetto del vincolo di riduzione della spesa di personale rispetto a quella degli esercizi precedenti in coerenza con i vincoli delineati dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e con le previsioni di cui all'articolo 40 comma 3 quinquies del d.lgs 165/2001.
- Che come riportato nella comunicazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi ad oggi è possibile integrare il fondo per le politiche di sviluppo del personale per € **31.978,60** e quindi in misura inferiore rispetto ai risparmi certificati dal collegio dei revisori e riportati nella tabella sopra indicata.

LA PARTE PUBBLICA si impegna a verificare il rispetto dei vincoli di spesa in materia di spesa del personale con il monitoraggio della stessa da parte del competente ufficio Bilancio, ed eventualmente, se possibile all'esito di tale monitoraggio, successivamente integrare la parte variabile del fondo con l'intera somma derivante dai risparmi certificati dei piani ex art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità

1. La parte del fondo avente carattere di eventualità e variabilità è costituita dalle risorse necessarie a corrispondere il trattamento economico accessorio (art. 15, comma 2 CCNL 1 aprile 1999) per l'importo di **Euro 20.512,22**.
2. Nell'esercizio 2016 il fondo di parte variabile si incrementa di **Euro 2.252,20**, quale somme non utilizzate nell'anno 2015 e certificate dal competente collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 01/4/1999.
3. La quota di fondo relativa alle risorse aventi carattere di eventualità e variabilità, destinata ad incentivare le specifiche attività e prestazioni, correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), ai sensi dell'articolo 17, comma 2 lettera g), è costituita dal fondo incentivazione

UIL FPL

x FPCGIL

ufficio tributi, dagli specifici compensi relativi all'espletamento delle pratiche di condono edilizio, dai compensi per attività di progettazione interna, dai risparmi dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa - Art. 16, comma 4, del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, per un totale complessivo di **Euro 65.393,53**.

RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - MATERIE NON SOGGETTE A CONTRATTAZIONE

1. Con le risorse stabili del fondo si finanziano:
 - le progressioni economiche orizzontali effettuate negli anni dal 2001 al 2006 che gravano sul fondo 2016 per **Euro 60.042,41**;
 - l'indennità di comparto – art. 33 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – che grava sul fondo 2016 per **Euro 52.146,54**.

MATERIE SOGGETTE A CONTRATTAZIONE

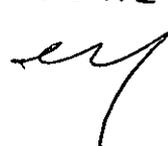
Con le risorse stabili residue, si finanziano le seguenti indennità, nelle misure stabilite dai C.C.N.L del comparto, dal C.C.D.I del Comune di Corciano o dal presente accordo, a favore dei soggetti aventi diritto sulla base delle relazioni dei vari Responsabili delle Aree cui i dipendenti sono assegnati:

- l'importo che si prevede destinare al personale turnista per la corresponsione della relativa indennità di turno è pari ad **Euro 29.300,00** per 14 dipendenti agenti di polizia municipale –(art. 22 del CCNL del 1 aprile 1999);
- maggiorazione oraria per servizio svolto in orario notturno, festivo o non festivo notturno – articolo 24, comma 1, del CCNL 14 settembre 2000 – l'importo che si prevede destinare per il 2016 è pari ad **Euro 4.700,00**;
- Indennità di rischio art. 37 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 per n. 10 dipendenti (9 operai e 1 bidella – cuoca) con un importo mensile di 30 euro (considerando le ferie e le altre assenze) importo complessivo stimato pari ad **Euro 3.600,00**;
- Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C (art. 17, comma 2 lett. I del CCNL 1 aprile 1999) – importo complessivo stimato pari ad **Euro 2.100,00** – (per 300 euro annui ciascuno) al seguente personale:
 - Personale di categoria B: 2 addetti servizi demografici;
 - personale di categoria C: 5 addetti servizi demografici;

XFP CGIL



UIL FRL



- Indennità per il personale educativo (art. 6 del CCNL del 5 ottobre 2001 e art. 31 comma 7, CCNL del 14 settembre 2000) - importo complessivo stimato pari ad **Euro 9.957,42 (dato previsionale di bilancio)**;
- Compensi incentivanti per il personale educativo per le attività extra calendario (atto unilaterale a firma del Segretario Generale, prot. n.31128 del 12/10/2015) importo complessivo stimato pari ad **Euro 1.350,00**;
- Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14.9.2000, come integrato dall'art. 11 CCNL 5.10.2001) importo complessivo stimato pari ad **Euro 247,79** così ripartito tra il seguente personale:
 - Personale di categoria B3: 2 addetto all'Ufficio Anagrafe;
 - Personale di categoria C: 5 addetti all'Ufficio Anagrafe;
- Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000) importo complessivo stimato pari ad **Euro 645,84** così ripartito tra il seguente personale:
 - Personale di categoria B3:1 addetto all'Ufficio Economato;
1 addetto all'Ufficio Anagrafe.
- Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 co. 2 lett. f) del CCNL 1/4/1999 e dei criteri approvati con il contratto decentrato integrativo del Comune di Corciano siglato il 18 dicembre 2013 importo complessivo pari ad **Euro 1.800,00**, così ripartito tra il seguente personale:
 - Personale categoria B: n. 1 addetto al servizio di manutenzione, coordinatore squadra esterna operai - € 800,00;
 - Personale di categoria C: n. 1 addetto all'ufficio Edilizia e Suape - € 1.000,00.

La corresponsione dell'indennità in esame decorrerà a far data dalla stipula definitiva del presente accordo.

1. Le risorse della parte stabile del fondo che risultano residue, detratti gli importi delle indennità di cui sopra, sommate ad Euro **20.512,22**, parte variabile, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del CCNL (la cui disponibilità in bilancio risulta accertata dal competente OIV in data 12/9/2016 Prot. N. 29130), a seguito del raggiungimento degli obiettivi approvati nel PEG e nel Piano performance da parte dell'OIV, sommate alle economie del fondo 2015

UIL EPIL


xTPCGIL






saranno destinate, previa valutazione effettuata dai responsabili di Area sulla base dei criteri, delle modalità e delle schede di valutazione approvate con il CCDI siglato in data 18 dicembre 2013 al pagamento della produttività dei dipendenti.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia le somme da ripartire tra i dipendenti per la produttività ed il miglioramento dei servizi:

A- totale da liquidare nel 2016 (al netto dei importi a destinazione vincolata)	€	165.890,00
B -parte stabile	€	174.967,50
C- differenza (B-A)	€	9.077,50
D- Art.15 co.2	€	20.512,22
E- economie fondo 2015	€	2.252,20
F- produttività individuale e collettiva (C+D+E)	€	31.841,92
G-PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE	€	31.978,60
H- di cui il 50% in produttività	€	15.989,30
TOT. PRODUTTIVITA' (F+ H)	€	47.831,22

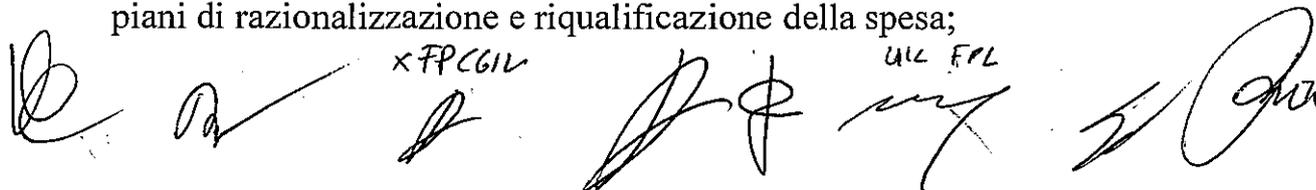
Il totale delle risorse sopra indicate sarà ripartito con assegnazione delle quote alle varie aree organizzative in cui è articolato l'ente seguendo i criteri di cui agli artt. 3 e seguenti del Contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Corciano siglato il 18 dicembre 2013.

In merito ai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 6 della legge n. 111/2011, entro il 31 marzo di ogni anno le Pubbliche Amministrazioni possono adottare piani triennali per:

- a) la razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
- b) il riordino e ristrutturazione amministrativa;
- c) la semplificazione e digitalizzazione;
- d) la riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

VISTI gli atti di approvazione dei Piani di razionalizzazione di seguito riportati:

- Delibera del Commissario Straordinario con poteri di Giunta Comunale n. 36 del 25/03/2013 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2013-2015, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;


 x FPCGIL
 UIC FPL



- Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 31/03/2014 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2014-2016, i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ;
- Delibera di Giunta Comunale n.59 DEL 30/03/2015 con la quale sono stati approvati, per il triennio 2015 - 2017 i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

Tenuto conto che, ai sensi delle disposizioni normative che disciplinano i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, è possibile incrementare il fondo per le risorse decentrate, anno 2016, del 50% dei risparmi conseguiti tramite i piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per l'importo complessivo di **Euro 31.978,60**, fermo restando quanto sopra specificato al punto 3, ultimo capoverso.

Considerando inoltre che i piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini fisici, servizi resi alla collettività e finanziari; le economie effettivamente realizzate, rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nel rispetto massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione di premi previsti dall'art. 19 del d.lgs n. 150/2009 (fasce di merito). I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è attestato, per ogni anno dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi.

I risparmi sono certificati dai competenti organi di controllo secondo la specifica disciplina della P.A.

Pertanto in base dei criteri di ripartizione fissati nella seduta odierna i risparmi accertati a seguito della attuazione dei Piani di Razionalizzazione relativi agli anni di cui sopra, sono ripartiti tra i dipendenti dell'Area Amministrativa, dell'Area Economico Finanziaria e Tributi e dell'Area Lavori Pubblici che hanno realizzato i piani, per un importo complessivo di **Euro 15.989,30**.

L'altra parte dell'importo dei risparmi accertati, pari ad **Euro 15.989,30**, viene destinata al fondo per la contrattazione decentrata integrativa dei dipendenti comunali e ripartita secondo i criteri definiti nel contratto decentrato siglato il 18 dicembre 2013.

UIL FPL

X FPCGIL

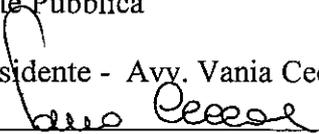


Per quanto concerne la parte dei risparmi che viene destinata ai dipendenti delle aree che hanno realizzato i piani questa sarà ripartita tra i dipendenti dal Responsabile di area e nella misura da questi stabilita in relazione all'apporto lavorativo reso da ciascuno di essi; si riporta di seguito la tabella che assegna i risparmi conseguiti alle varie aree organizzative:

Area	Importo
Amministrativa	Euro 1592,28
Economico Finanziaria e Tributi	Euro 4000,60
Lavori Pubblici	Euro 10396,42
Totale	Euro 15989,30

Parte Pubblica

Presidente - Avv. Vania Ceccarani



OO.SS.

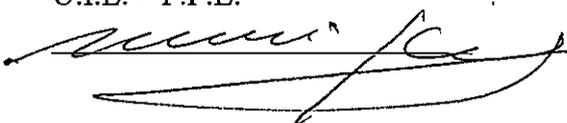
F.P.-G.G.I.L.



Componente - Dott. Stefano Baldoni



U.I.L. - F.P.L.



Componente - Dott.ssa Daniela Vincenzini



DICCAP (SULPM)

F.P. - C.I.S.L.



C.S.A.

RSU

TOSTI DIEGO

BOZZA MARCO



